

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6300 del 23/12/2020
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla AMMERAAL BELTECH SRL per lavorazione materie plastiche per la realizzazione di nastri trasportatori, sito Calderara di Reno, via Puccini, 10
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6503 del 23/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre DICEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **AMMERAAL BELTECH SRL** per l'impianto destinato ad attività di lavorazione materie plastiche per la realizzazione di nastri trasportatori, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Puccini, 10.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società AMMERAAL BELTECH SRL (C.F. e P.IVA 07884470159) per l'impianto destinato ad attività di lavorazione materie plastiche per la realizzazione di nastri trasportatori, sito in Comune di Calderara di Reno via Puccini, 10, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque meteoriche di dilavamento e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno}.
 - **Comunicazione in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3752 del 17/07/2017 con scadenza di validità in data 27/08/2032, e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Calderara di Reno di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento,

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
6. Obbliga la società AMMERAAL BELTECH SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società AMMERAAL BELTECH SRL (C.F. e P.IVA 07884470159) con sede legale e impianto siti in Comune di Calderara di Reno via Puccini, 10, ha presentato, nella persona del legale rappresentante e con modalità telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno in data 01/08/2019 (Prot. n. 19833) la domanda di cambio di titolarità dell'attività svolta presso l'impianto e della relativa vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), intestata alla ditta SIBO SRL (lavorazione barre d'acciaio per produzione boccole). In realtà il nuovo gestore Ammeraal Beltech SRL svolge un'attività completamente diversa da quella preesistente e quindi l'AUA necessita di essere rivalutata anche dal punto di vista di accettabilità degli scarichi, con un nuovo provvedimento ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 21072 del 20/08/2019 (pratica SUAP n. 6296/2017), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/08/2019 al PG/2019/129603 e confluito nella **Pratica SINADOC 26285/2019**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 29437 del 19/11/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/11/2019 al PG/2019/179801, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3809 del 19/02/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/02/2020 al PG/2020/27088, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società/ditta in oggetto in data 21/01/2020.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 39547 del 07/05/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 07/05/2020 al PG/2020/66813, ha ritenuto di non essere tenuta all'espressione del proprio parere per l'impianto in oggetto.
- ARPAE-AACM in data 03/12/2020 al PG/2020/176947, ha sollecitato il SUAP di Calderara di Reno all'ottenimento, da parte del Comune, dell'espressione del parere relativo alle matrici di scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento, ovvero a segnalare eventuali motivi ostativi in merito, **nel termine perentorio di 15 giorni.**
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice impatto acustico, preso atto che il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha ritenuto di esprimere il proprio parere sulle matrici di scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento e impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 21/12/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AMMERAAL BELTECH SRL
Comune di Calderara di Reno (BO), via Puccini, 10

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Puccini classificato dal Comune di Calderara di Reno , “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività di lavorazione materiale plastico per realizzazione nastri trasportatori.

Prescrizioni

Considerato che il tratto fognario di Via Puccini risulterebbe essere già collegato alla rete fognaria pubblica, pur in assenza di una formale presa in carico da parte del Comune di Calderara di Reno e visto che **il Comune**, in regime di silenzio-assenso, **non ha evidenziato motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione** richiesta, si considera confermato il contenuto favorevole della nota del Comune di Calderara di Reno dell'11/05/2017 al Prot. 12571, agli atti in ARPAE-SAC al PGB0 2017/10332 del 11/05/2017 espressa nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio dell'AUA intestata alla società SI.BO. SRL il 28/08/2017 al Prot. 6296 (precedente intestataria dello stabilimento in oggetto). Tale parere, unitamente a quello del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A., Prot. 39547 del 07/05/2020 con il quale sono rimandate specifiche ulteriori prescrizioni dopo l'effettiva acquisizione in gestione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato della condotta fognaria realizzata da privati che colletta anche le acque reflue dell'impianto in oggetto. Tali documenti costituiscono parte integrante del presente atto.

Il titolare dello scarico è tenuto al rispetto di quanto contenuto e stabilito dal Regolamento di Pubblica Fognatura vigente del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente AUA adottata da Arpae-SAC di Bologna con DET-AMB-2017-3752 del 17/07/2017 rilasciata dal SUAP del Comune di Calderara di Reno con Prot. n.6296 del 28/08/2017.
- Elaborato “Relazione tecnica” datato 17/01/2020 (agli atti di ARPAE in data 21/01/2020 al PG/2020/8856).

- Elaborato “Planimetria scarichi” datato 17/01/2020 (agli atti di ARPAE in data 21/01/2020 al PG/2020/8856).

Pratica Sinadoc 26285/2019

Documento redatto in data 21/12/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Comune di

Calderara di Reno

Settore Governo e Sviluppo del territorio

Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti

prot. n. 2017/0012571

Tit. 6 Cl. 9.1 Fasc. 5/2017

Rif. Prot. n. 6296/2017

Calderara di Reno, 11/05/2017

Spett.le

ARPAE (SAC)

Agenzia Regionale Prevenzione

Ambiente Energia – Emilia

Romagna

aobo@cert.arpa.emr.it

c.a. Dott. Albertini Siro

e p.c.

ARPAE (ST)

Agenzia Regionale Prevenzione

Ambiente Energia – Emilia

Romagna

OGGETTO:

Procedimento SUAP 6296/2017: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per rinnovo Autorizzazione allo scarico PG 18700/2013 matrice scarichi di reflui domestici in acque superficiali (scolo consortile Canocchietta Superiore) e acque meteoriche di dilavamento piazzali.

Titolare: **Ditta S.I.BO. Società Italiana Boccole Srl**

Ubicazione: **VIA PUCCINI 8-10-10/2**

COMUNICAZIONE IN RISPOSTA AL PROT. N. 12364/2017 (vs rif. prot. 9851/2017 pratica SINADOC n. 12992/2017)

In riferimento al procedimento di rinnovo di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto ed alle osservazioni ricevute via mail in data 28/04/2017 dal Dott. Albertini Siro per ARPAE-SAC, si comunica quanto segue:

- In data 28/03/2014 con PG. 8474, è stato emesso il provvedimento autorizzativo unico da parte del SUAP del Comune di Calderara di Reno, che si allega, col quale si autorizzava lo scarico di reflui domestici in acque superficiali (Scolo Canocchietta Superiore) e acque meteoriche di dilavamento piazzali, provenienti dallo stabilimento in questione;
- Tale provvedimento unico è stato formalizzato a seguito di precisa istruttoria da parte di ARPA rispetto alla quale è stato emesso il proprio parere favorevole con prescrizioni operative in data 20/09/2013 Prot. n. PGB0/2013/0012473, pervenuto al nostro PG. 24487 in data 24/09/2013, che si allega;
- Vista altresì l'istruttoria condotta dal Servizio Ambiente del Comune di Calderara di Reno con nulla osta in data 7/03/2014 PG. 5628, che si allega;
- Preso atto del programma di interventi ATERSIR 2015-2019 approvato con delibera del Consiglio locale di Bologna n. 4 del 30/03/2016, nel quale si prevede lo stanziamento di una somma complessiva pari ad € 400.000 per la realizzazione del nuovo collettore fognario nella lottizzazione ex comp. 6-Capoluogo, via Puccini;



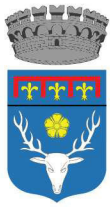
Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461206 – Fax 051.722186

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it - www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8



Comune di

Calderara di Reno

Settore Governo e Sviluppo del territorio

Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti

- Dato atto che la Soc. Bonfiglioli Riduttori Spa, nel mese di giugno p.v., sottoscriverà la Convenzione urbanistica per i lavori di ampliamento del complesso industriale esistente in via Puccini, nella quale è previsto altresì un impegno economico da parte della società pari ad € 70.000,00 per la realizzazione del nuovo collettore fognario da parte di HERA Spa;
- Considerato che i lavori di realizzazione del nuovo collettore fognario sono quindi di prossimo inizio;
- Sentito nel merito il p.a. Carlo Baldisserrì di ARPA-ST che ha svolto l'istruttoria tecnica alla base del parere espresso dalla Dott.ssa Cristina Regazzi in data 20/09/2013 Prot. n. PGB0/2013/0012473 sopra citato;

nelle more della realizzazione del collettore fognario, si ritiene che la soluzione tecnica dello smaltimento dei reflui prevista dalla Ditta S.I.BO. Srl nel procedimento di AUA in oggetto, si possa continuare a ritenere accettabile così come è stato valutato nel parere ARPA del 20/09/2013 Prot. n. PGB0/2013/0012473, pervenuto al nostro PG. 24487 in data 24/09/2013, che si allega, vista la natura domestica e non industriale dei reflui, il numero modesto degli A.E. e soprattutto l'assenza di emergenze ambientali lungo il corso dello scolo consortile Canocchietta Superiore recettore finale dei reflui in oggetto.

Certo che la validità dell'AUA in oggetto dovrà comunque essere correlata all'attuale stato dei luoghi prevedendo, quindi, una clausola espressa che limiti la validità della stessa Autorizzazione Unica all'entrata in funzione del nuovo sistema di collettamento dei reflui dell'ex comp. 6 al depuratore comunale;

si resta in attesa di un Vs riscontro.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
S.U.E.-S.U.A.P.-Commercio -Ambiente-Rifiuti
Geom. Fabio Cimatti

(documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale")

Allegati:

- Provvedimento Unico SUAP prot. n. 8474/2014;
- Parere ARPA Prot. n. PGB0/2013/0012473 (ns. PG. 24487 del 24/09/2013);
- Nulla osta Comune di Calderara di Reno-Servizio Ambiente prot. n. 5628/2014



Copia Suap



Comune di

CALDERARA DI RENO

Provincia di Bologna



Settore Governo e Sviluppo del Territorio – Servizio S.U.E.-S.U.A.P.

Prot. n. 8674
Tit. 6 Cl. 9.1 Fasc. 13/2013
Rif. Prot. n. 18700/2013
S.U.A.P. 18700/2013

Calderara di Reno, li 28 MAR. 2014

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 18700/2013
(Art. 7 D.P.R. 160/2010)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE "GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO"

Vista l'istanza attivata dal Sig. Emilio Calabrese, in qualità di legale rappresentante della ditta "S.I.BO. S.R.L.", con sede legale in Via G. Puccini n. 10 a Calderara di Reno (BO), C.F. 00509641205, pervenuta l'11/07/2013 al Prot. Generale del Comune col n. 18700, con la quale si è chiesto di avviare il procedimento di Sportello Unico Attività Produttive per:

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI (SCOLO CONSORTILE CANOCCHIETTA SUPERIORE) DI REFLUI DOMESTICI, ACQUE METEORICHE E DI DILAVAMENTO PIAZZALI, PROVENIENTI DALLO STABILIMENTO PRODUTTIVO SITO IN VIA PUCCINI N. 8-10-10/2;

come da documentazione allegata all'istanza;

Visto il parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO di ARPA Sezione Provinciale di Bologna – Distretto Urbano – Sportello Operativo di Casalecchio di Reno, emesso in data 20/09/2013 con Prot. n. PGB0/2013/0012473 del 20/09/2013, pervenuto al ns. Prot. Gen. in data 24/09/2013 col n. 24487;

Visto il nulla osta al rilascio dell'autorizzazione sopra citata espresso dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Patrimonio – Ambiente del Settore Governo e Sviluppo del Comune di Calderara di Reno (BO) in data 07/03/2014 con Prot. Gen. n. 5628, ai sensi del D. Lgs. N. 152/2006;

Considerato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del Procedimento Unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti:

- la L. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 112 del 31/03/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267 del 31/08/2000 e s.m.i.;
- la L.R. 31 del 25/11/2002 e s.m.i.;

Pagina 1 di 3

Piazza Marconi n. 10 - 40012 Calderara di Reno (BO)

Tel. 051. 6461161 – Fax. 051. 6461213 – E-mail: comune.calderara@cert.provincia.bo.it
C.F. 00543810378 – P.I. 00514221209

- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- l'accordo di programma per il funzionamento degli SUAP e i rapporti con gli enti terzi nella Provincia di Bologna, approvato con atto consiliare n. 54 del 13/03/2007;
- il vigente Regolamento Idrico Integrato;
- l'atto deliberativo della Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9/06/2003;
- l'atto deliberativo della Giunta Regione Emilia Romagna n. 286 del 14/02/2005;
- il D.P.R. 160 del 07/09/2010 e s.m.i.;
- il D.P.R. 380 del 06/06/2011 e s.m.i.;
- gli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti ed adottati;

Fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di leggi e di regolamenti comunali;

RILASCIA

Alla ditta **"S.I.BO. S.R.L."**, come sopra meglio generalizzata, **l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali (scolo consortile Canocchietta Superiore) di reflui domestici, acque meteoriche e di dilavamento piazzali, provenienti dallo stabilimento produttivo sito in via Puccini n. 8-10-10/2**, ai sensi dell'art. 74, comma 1), lett. G), Sezione II Titolo I del D.Lgs. n. 152/06, per l'attività sopracitata,

NEL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI O PRESCRIZIONI CHE SEGUONO:

- Devono essere rispettate tutte le prescrizioni descritte nel:

- parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO di ARPA Sezione Provinciale di Bologna – Distretto Urbano – Sportello Operativo di Casalecchio di Reno, emesso in data 20/09/2013 con Prot. n. PGBO/2013/0012366 del 18/09/2013, pervenuto al ns. Prot. Gen. in data 24/09/2013 col n. 24487;
- nulla osta al rilascio dell'autorizzazione rilasciato dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Patrimonio – Ambiente del Settore Governo e Sviluppo del Comune di Calderara di Reno (BO) in data 7/03/2014 con Prot. Gen. n. 5628;

che si allegano quali parti integranti del presente provvedimento;

- Il presente provvedimento è da riferirsi esclusivamente alle acque ed alla fognatura sopra indicate;
- Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione;
- Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi come autorizzati con il presente provvedimento dovranno essere oggetto di nuova valutazione preventiva e subordinati al rilascio di nuova autorizzazione;
- il Gestore del Servizio Idrico Integrato è autorizzato a consentire tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi nell'edificio interessato dalla domanda di autorizzazione;
- La presente autorizzazione potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;

- Il presente provvedimento è riferito esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione allo scarico debitamente corredata degli allegati previsti;

Si precisa inoltre che nel programma degli investimenti ATERSIR (ex. ATO) è prevista la realizzazione di una rete fognaria che collegherà l'area in cui è posto anche lo stabilimento produttivo in oggetto al depuratore comunale del Capoluogo e che pertanto la presente autorizzazione allo scarico non esime il richiedente dall'obbligo di allacciamento degli scarichi oggetto della presente autorizzazione alla prevista fognatura pubblica, una volta realizzata la fognatura stessa.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PROVVEDIMENTO

Il titolare del presente Provvedimento Unico e' tenuto a rispettare i contenuti descrittivi e prescrittivi del presente provvedimento. In caso di inottemperanza degli obblighi stabiliti, verra' applicato il regime sanzionatorio previsto dalle norme vigenti in materia.

L'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

Il Provvedimento Autorizzativo Unico è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi **e conserva validità per anni 4 (quattro) a decorrere dalla data del rilascio del presente.**

Ai sensi dell'art. 124, comma 8, Capo II D. Lgs. 152/2006, **il rinnovo dovrà essere richiesto 1 (uno) anno prima della scadenza.** Qualora si ricadesse fra le categorie di imprese di cui all'art. 2 del D.M. 18 aprile 2005, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 227/11 **il rinnovo della presente autorizzazione deve essere richiesto almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.**

Lo scarico potrà essere mantenuto provvisoriamente in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo risulta tempestivamente presentata. E' fatto salvo il caso di scarichi contenuti sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento unico conserva validità sino ad intervenute modifiche dell'attività od a sopravvenute variazioni delle normative di riferimento.

Il presente Provvedimento riguarda esclusivamente l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico delle acque sopraindicate e non estende i suoi effetti né comporta alcuna valutazione di altra natura, né costituisce regolarizzazione di eventuali difformità che non risultino specificate espressamente dal richiedente.

Con il rilascio del presente Provvedimento s'intendono revocate eventuali autorizzazioni precedentemente rilasciate.

Lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo ricettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Il presente Provvedimento Unico è rilasciato fatte salve ulteriori e successive verifiche in ordine alla conformità urbanistico-edilizia dell'immobile, nonché alle normative di settore riguardanti l'obbligo di notifica dell'insediamento dell'attività ed alle normative sovraordinate.

Dalla Residenza comunale, addì 28 MAR. 2014

Allegati:

- Parere ARPA ns. Prot. Gen. n. 24487/2013;
- Nulla osta Servizio Lavori Pubblici - Patrimonio - Ambiente Prot. Gen. n. 5628/2014.

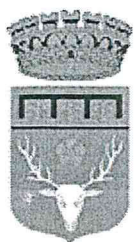
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
"Governare e Sviluppo del Territorio"
Arch. Angelo Premi



In base alle indicazioni di cui all'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m., è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto impugnato.

L'originale del presente atto viene ritirato dal Sig. ALESSANDRA CALABRESE

in data 28 MAR. 2014 PER RICEVUTA Alessandra Calabrese



Comune di
CALDERARA DI RENO
Provincia di Bologna



Settore Governo e Sviluppo del Territorio – Servizio Pianificazione Urbanistica - Sostenibilità Ambientale - S.I.T.

Prot. n. **2014/0005628**
Tit. **6** Cl. **9.1** Fasc. **13/2013**
Rif. Prot. n. **18700/2013**

Calderara di Reno, lì 07/03/2014

Spett.le Servizio SUE SUAP
Responsabile Geom. Sandra Campagna
Sede
s.campagna@calderara.provincia.bo.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI (SCOLO CONSORTILE CANOCCHIETTA SUPERIORE) DI REFLUI DOMESTICI, ACQUE METEORICHE E DI DILAVAMENTO PIAZZALI, PROVENIENTI DALLO STABILIMENTO PRODUTTIVO UBICATO IN VIA PUCCINI N. 8-10-10/2 - DITTA S.I.BO. S.r.l. - NULLA OSTA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO - AMBIENTE**

Vista la domanda di autorizzazione allo scarico in acque superficiali (scolo consortile Canocchietta Superiore), di acque reflue domestiche, originate dall'alloggio del custode, dai servizi igienici uffici, servizi igienici spogliatoio operai del fabbricato principale (Lotto 1) e il servizio igienico del fabbricato magazzino (Lotto 2), e meteoriche da copertura e dilavamento piazzali, provenienti dallo stabilimento produttivo sito in via Puccini n. 8-10-10/2, inoltrata al S.U.A.P. in data 11/07/2013 al prot. n. 18700 dalla Ditta S.I.BO. S.r.l., con sede legale e dell'attività a Calderara di Reno in via Puccini n.10, C.F.: 00509641205, legalmente rappresentata dal Sig. Calabrese Emilio, esercente l'attività di lavorazione barre in acciaio per produzione boccole;

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Considerato che, ai sensi del richiamato disposto normativo, gli scarichi derivanti dallo stabilimento produttivo individuato dai civici n. 8, 10 e 10/2 di via Puccini, sono classificabili "di tipo domestico" secondo le definizioni di cui all'art. 74, comma 1, punto g) del D.Lgs. 152/06;

Verificato che dalla documentazione allegata alla domanda in parola:

Z:\protocollo.net_local\robertapedrini\DocAperiti\20140005628_01.doc

Piazza Marconi n. 10 - 40012 Calderara di Reno (BO)

tel. 051. 6461161 – fax. 051. 6461213 – e-mail: f.cimatti@calderara.provincia.bo.it C.F. 00543810378 – P.I. 00514221209

- 1) la rete di scarico delle acque nere relativa all'edificio principale (Lotto 1) è dotata di una fossa imhoff avente potenzialità depurative di 75 a.e.(sovradimensionata rispetto alla potenzialità di scarico calcolata pari a 30 a.e.) e pozzetto di campionamento a valle dell'imhoff;
- 2) la rete di scarico delle acque nere relativa del fabbricato magazzino (Lotto 2) è dotata di due fossa imhoff avente ciascuna potenzialità depurative di 5 a.e. e pozzetti di campionamento a valle di ciascuna imhoff;
- 3) lo scarico della cucina dell'alloggio del custode è dotato di pozzetto degrassatore;
- 4) le materie prime utilizzate, quali tubi in acciaio vengono stoccate all'interno del capannone;
- 5) i rifiuti prodotti dalle lavorazioni, quali trucioli/spezioni, fanghi di rettifica, emulsioni oleose e assorbenti/materiali filtranti, sono stoccati in appositi contenitori chiusi e smaltiti tramite ditte autorizzate nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- 6) i piazzali dei due lotti sono utilizzati esclusivamente per il parcheggio degli autoveicoli e il transito degli automezzi per il carico e scarico merci.

Visto il parere FAVOREVOLE espresso dall'A.R.P.A. Sezione Provinciale di Bologna – Sportello Operativo di Casalecchio di Reno, interpellata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e D.G.R. n. 1053/2003 (prot. n. PGBO/2013/0012366 del 18/09/2013 pervenuto al Comune in data 24/09/2013 con nota acquisita al prot. n. 24487) al rilascio in acque superficiali delle acque reflue domestiche, così come definite al comma 1 punto g) art. 74 del D.Lgs. 152/2006, provenienti dallo stabilimento produttivo sito in via Puccini n. 8, 10, 10/2;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

allo scarico in acque superficiali (scolo consortile Canocchietta Superiore) delle **ACQUE REFLUE DOMESTICHE** e **ACQUE METEORICHE E DI DILAVAMENTO PIAZZALI** provenienti dallo stabilimento produttivo sito in via Puccini n. 8, 10, 10/2, così come definite dall'art. 74 comma 1, lettera g), della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, sotto l'osservanza delle prescrizioni espresse nel parere ARPA (prot. n. PGBO/2013/0012366 del 18/09/2013 pervenuto al Comune in data 24/09/2013 con nota acquisita al prot. n. 24487), che si allega in copia.

Si avverte che:

- il Comune è autorizzato a consentire tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi nell'edificio interessato dalla domanda di autorizzazione;
- la presente autorizzazione sarà revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- la presente autorizzazione è riferita esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuati nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione allo scarico debitamente corredata degli allegati previsti;
- è fatta salva la disciplina di cui al D.Lgs n. 22/1997 e successive modifiche, ovvero fanghi e liquami ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione non potranno essere fatti confluire nello scarico,

nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati come rifiuti, conservati ed opportunamente conferiti e smaltiti;

- eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione comunale.

L'inosservanza delle prescrizioni indicate nella presente autorizzazione determinerà l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato.

Inoltre, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 124, comma 8, Capo II D.Lgs. 152/2006, conserva validità di 4 anni dalla data di rilascio. Ai sensi dell'art. 124, comma 8, Capo II D.Lgs. 152/2006, **il rinnovo deve essere richiesto un anno prima della scadenza.** Qualora si ricadesse fra le categorie di imprese di cui all'art. 2 del D.M. 18 aprile 2005, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 227/11, **il rinnovo della presente autorizzazione deve essere richiesto almeno 6 mesi prima della scadenza.**

Si precisa inoltre che nel programma degli investimenti ATERSIR (ex. ATO) è prevista la realizzazione di una rete fognaria che collegherà l'area in cui è posto anche lo stabilimento produttivo in oggetto al depuratore comunale del Capoluogo e che pertanto la presente autorizzazione allo scarico non esime il richiedente dall'obbligo di allacciamento degli scarichi oggetto della presente autorizzazione alla prevista fognatura pubblica, una volta realizzata la fognatura stessa.

Con la presente si intendono revocate eventuali altre autorizzazioni allo scarico precedentemente rilasciate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente"
Geom. Fabio Cimatti

(Firmato digitalmente)

Prot. n. PGBO/2013/0012473
Casalecchio di Reno, lì 20/09/2013
Rif. prot. n PGBO/2013/0012366 del 18/09/2013
Fascicolo n. 2013/X. 002/512
SINAPOLI n. 2094 / 2013

Al Settore Governo e Sviluppo Territorio-
SUE - SUAP
del Comune di **CALDERARA di RENO**
Piazza Marconi n. 10 - 40012 Calderara di Reno -
PEC.comune.calderara@cert.provincia.bo.it

Oggetto: D.Lgs.n. 152/06 e Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003. Parere sulla domanda di autorizzazione allo scarico presentata dal sig. **Emilio Calabrese** per conto della ditta S.I.BO. S.r.l., relativa allo scarico derivante dagli immobili di Via Puccini n. 10 in Calderara di Reno.

(Rif. Vs. Prot. 20976/2013 del 8/8/2013 e Prot. 23081 del 13/09/2013).

Con riferimento all'oggetto, presa visione della Vs. nota Prot. 2013/23081 del 13/09/2013, esaminato il contenuto della documentazione tecnica inviata in allegato alla richiesta Prot. 2013/20976 del 08/08/2013, si esprimono le seguenti valutazioni.

Si premette che lo scarico in acque superficiali da autorizzare avrà di fatto una temporalità limitata in quanto, come confermato da tecnici di Codesta Amministrazione comunale, viene prevista la realizzazione del collettore fognario comunale a servizio del "Comparto 6" di Via Bazzane al quale dovrà essere allacciato anche l'insediamento oggetto della presente domanda autorizzativa.

Lo scarico delle acque dell'insediamento, previsto in corpo idrico superficiale (canale consortile recapitante nello scolo Canocchia gestito dal Consorzio di Bonifica Renana) è definibile di tipo "domestico", secondo le definizioni di cui al punto g) - art.74- del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, in quanto è costituito dagli scarichi dei soli servizi igienici dei dipendenti della ditta che esercita attività di produzione di boccole in acciaio (tornitura, rettifiche interne e rettifiche esterne).

Secondo le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, vista la tipologia dell'insediamento, lo scarico in trattazione dovrà essere sottoposto alle soluzioni depurative indicate per le tipologie di insediamento "complessi edilizi o piccoli nuclei abitativi" di cui alla tabella B allegata alla Delibera stessa.

La rete di scarico dei servizi igienici presenti nel reparto produzione presenta una fossa Imhoff avente potenzialità depurative di 75 a.e., la potenzialità di scarico è notevolmente inferiore e calcolata pari a 30 a.e.; sono presenti inoltre due fosse Imhoff rispettivamente di capacità pari a 5 a.e. (servizi igienici comparto ricerca e sviluppo) e 5 a.e. (servizi igienici fabbricato adibito a magazzino);

In relazione al previsto allaccio alla pubblica fognatura e considerata la potenzialità di scarico in termini di abitanti equivalenti notevolmente inferiore rispetto alla potenzialità depurativa della fossa Imhoff principale, il richiedente ritiene di non prevedere un sistema di trattamento secondario.

Viste le norme tecniche allegate alla Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, la scrivente Agenzia esprime **parere favorevole** alla domanda di Autorizzazione allo scarico, vincolata alle seguenti prescrizioni :

- Le operazioni di periodica asportazione del fango di supero dalle fosse Imhoff dovranno essere eseguite da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/2006 e successive disposizioni);
- le suddette operazioni di spurgo dovranno essere effettuate con cadenza semestrale;
- il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- i pozzetti d'ispezione e prelievo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo nonché tenuti in sufficiente stato di pulizia;
- il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003; in particolare, lo scarico dovrà rispettare i limiti di cui alla tabella D allegata alla medesima Delibera;
- lo scarico dovrà essere soggetto a verifica analitica annuale da parte di laboratorio di fiducia incaricato dal titolare dello scarico;
- qualsiasi variazione quali-quantitativa dello scarico come ad esempio un aumento del numero di abitanti equivalenti, dovrà essere comunicata alla scrivente Agenzia al fine di verificare la eventuale necessità di aumentare il dimensionamento dell'apparato depurativo;
- come indicato da Codesta Amministrazione Comunale, i previsti lavori di realizzazione di un nuovo impianto fognario che sarà collegato alla pubblica fognatura, comporterà l'obbligo di allacciamento degli scarichi oggetto della presente domanda alla pubblica fognatura.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dal p.a. Carlo Baldisserri al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

.....
(luogo) (data)

.....
(nome cognome) (qualifica) (firma)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 07 maggio 2020
Prot. gen. 39547

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

ns. rif. Hera SpA	Data prot.: 22/11/2019	Num. prot.: 110524
	Data prot.: 24/02/2019	Num. prot.: 018182
	PA&S 26/2020	

Spett.li
COMUNE DI CALDERARA DI RENO
Settore Governo e Sviluppo del territorio
Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti
Piazza Marconi, 7
40012 CALDERARA DI RENO BO
PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Richiesta di modifica Autorizzazione Unica Ambientale già intestata alla Ditta S.I.BO Srl per cambio intestazione e per Matrice scarichi reflui, Matrice impatto acustico. Ditta "Ammeraal Beltech S.r.l. C.F./P.I. 07884470159", per attività di lavorazione materiale plastico per realizzazione nastri trasportatori, sita in Via Puccini n. 10 a Calderara di Reno
TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E RIAVVIO PROCEDIMENTO.

Comune di Calderara di Reno - Settore Governo e Sviluppo del territorio - Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti
Prot. n. 2020/3809 del 19/02/2020, Fasc. 2019/31/0
S.U.A.P. 19833/2019.

Istanza di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue.

In merito all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Mauro Ernesto Mosca codice fiscale MSCMRN60A18Z600V in qualità di rappresentante legale della Ditta "**Ammeraal Beltech srl**" p.IVA 07884470159 con sede legale e sede operativa in Calderara di Reno (BO) Via Puccini 2 ad uso uffici e servizi di attività produttive.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ l'istanza modifica dell'AUA con richiesta di autorizzazione allo scarico in fognatura ed in acque superficiali i reflui originati da un edificio adibito ad uso uffici e produzione nastri per trasportatori in PVC, Pe e poliuretano.
- ✓ l'edificio oggetto dell'istanza è dotato di reti fognarie che convergono nel punto di immissione nella fognatura consortile;
- ✓ la società richiedente l'istanza svolge differente tipologia produttiva rispetto a quella a cui risulta intestato l'atto di cui si chiede il cambio di intestazione, il che costituisce motivo ostativo all'emissione del parere in assenza di tutte le informazioni necessarie alla corretta definizione della qualità degli scarichi;
- ✓ il fabbricato è ubicato in un'area non servita da pubblica fognatura ed il deflusso della miscela di reflui domestici e di reflui meteorici non contaminati è effettuato mediante una condotta consortile ed ha come recettore il nuovo sollevamento sulla via Bazzane;

- ✓ la scrivente Società ha realizzato l'estensione della condotta fognaria afferente al depuratore di Calderara di Reno – Capoluogo che ha il proprio inizio sulla sinistra idraulica dello scolo consortile "Canocchietta Superiore" sulla via Bazzane;
- ✓ si evidenzia, come ad oggi, non è stata definita la presa in carico della condotta consortile in cui sono convogliate i reflui della società richiedente l'istanza da parte del Gestore del SII, né che tali reti siano in carico all'amministrazione comunale di Calderara di Reno;

Si ritiene che, allo stato attuale, questa Società, ai sensi del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, non sia tenuta all'espressione di un parere in merito.

Evidenziando come risulti comunque necessario procedere all'autorizzazione degli scarichi dell'area di via Puccini che non potendo al momento avvenire per singola utenza, fino alla completa presa in carico della rete fognaria di via Puccini da parte del Gestore del S.I.I., si dovrà prevedere la realizzazione di un consorzio/condominio di utenti al fine di addivenire agli obblighi autorizzativi.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPAE e dagli altri Enti titolati ad esprimersi.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AMMERAAL BELTECH SRL
Comune di Calderara di Reno (BO), via Puccini, 10

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 17/01/2020 dal sig. Cesare Cazzola, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società AMMERAAL BELTECH SRL, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che “*nello svolgimento dell'attività non vengono superati i limiti stabiliti dalla vigente zonizzazione acustica comunale del Comune di Calderara di Reno*”.
- Visto che il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 17/01/2020 dal sig. Cesare Cazzola, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società AMMERAAL BELTECH SRL (agli atti di ARPAE in data 21/01/2020 al PG/2020/8856).

Pratica Sinadoc 26285/2019

Documento redatto in data 21/12/2020

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.